

COMITATO di LIBERAZIONE NAZIONALE

DELLA



CITTÀ DI MILANO



Milanesi

La guerra e la lotta di liberazione contro la reazione nazifascista sta per concludersi.

L'Italia, non piegata da venti anni di fascismo, vi partecipa a piena volontà di popolo, con le formazioni del Corpo dei Volontari della Libertà, con innumeri schiere, contro cui la criminale prepotenza fascista agli ordini servili del nazismo hitleriano, in guerra dichiarata contro l'Italia, ha selvaggiamente incrudelito elevando a sistema l'arbitrio, il saccheggio, la deportazione, l'assassinio.

Contro il fascismo ed i suoi collaboratori, traditori verso il popolo italiano che hanno condotto all'attuale catastrofe, una sola parola di ordine dovrà concludere la lotta: **giustizia immediata e severa.**

Milanesi

Nelle ore severe cui il popolo di Milano dovrà andare incontro, il Comitato di Liberazione cittadino, legittimo organo di Governo e diretta emanazione dei partiti e delle organizzazioni di lotta, dai lavoratori alle donne e alla gioventù, leva alta la parola della lotta ad oltranza, della insurrezione totale, leva alto l'incitamento a che ogni cittadino assuma, in questi momenti decisivi, piena responsabilità dei propri compiti. **SIATE PRONTI.**

Il Comitato di Liberazione cittadino darà presto l'ordine del passaggio dalla lotta clandestina alla insurrezione aperta, e la tirannide nazifascista, con le sue spie, con i suoi sicari, con i suoi profittatori, sarà definitivamente travolta a furore di popolo.

Tutto il popolo milanese si schieri, senza esitazioni e compromessi, a fianco del Comitato di Liberazione cittadino e dei Comitati di Liberazione regionali, conscio delle responsabilità che incombono, dell'ultimo sforzo necessario per riconquistare la propria libertà.

Milanesi

Ricordate l'esito glorioso delle Cinque Giornate, ricordate l'eccidio di Piazzale Loreto, i morti dei campi di deportazione, tutti i Caduti, tutti i torturati per la causa della libertà. Ricordate l'infame corruzione e crudeltà di venti anni di oppressione fascista, la rabbia feroce di venti mesi del neofascismo. Aggiungete alla tempra rivoluzionaria del Risorgimento, la travolgente irresistibile rivoluzione odierna. Decisi, disciplinati, concordi, perché Milano e l'Italia siano definitivamente liberi per forza di popolo. Fiduciosi, implacabili, costanti perché le cause giuste ed il lungo soffrire conoscono la vittoria ed hanno per sé l'avvenire.

Ognuno di voi collabori ad impedire, ad ostacolare ogni attività nazifascista, nelle ferrovie, nei trasporti, in ogni ramo della vita pubblica, a favorire la liberazione dei prigionieri, a prestare aiuto in ogni modo alle squadre di azione patriottica (SAP) ed ai Gruppi di Azione Partigiana (GAP), a fornire al Comitato di Liberazione ed al Comando Militare ogni informazione utile, ad impedire che vengano asportati o distrutti impianti, mezzi di locomozione e di trasporto.

Ogni cittadino segua le istruzioni che verranno emanate dal Comitato di Liberazione Nazionale e dal Comando Militare della Piazza di Milano, del Corpo di Volontari della Libertà, stando attento alle false istruzioni che potranno essere date dai nazifascisti.

Ogni cittadino sia consapevole delle gravi difficoltà cui si andrà incontro sin dalla dichiarazione dello stato di emergenza, e della necessità di superarle ad ogni costo. Ognuno cerchi di assicurarsi una scorta di viveri, di acqua, di materiale illuminante almeno per otto giorni.

In questa ora suprema della lotta il Comitato di Liberazione Cittadino è con voi, per la giustizia, per la pace, per la libertà.

**Il Comitato di Liberazione Nazionale
della Città di Milano**

COMITATO di LIBERAZIONE NAZIONALE DELLA CITTÀ DI MILANO

Milanesi

La guerra e la lotta di liberazione contro la reazione nazifascista sta per concludersi.

L'Italia, non piegata da venti anni di fascismo, vi partecipa a piena volontà di popolo, con le formazioni del Corpo dei Volontari della Libertà, con innumeri schiere, contro cui la criminale prepotenza fascista agli ordini servili del nazismo hitleriano, in guerra dichiarata contro l'Italia, ha selvaggiamente incrudelito elevando a sistema l'arbitrio, il saccheggio, la deportazione, l'assassinio.

Contro il fascismo ed i suoi collaboratori, traditori verso il popolo italiano che hanno condotto all'attuale catastrofe, una sola parola di ordine dovrà concludere la lotta: **giustizia immediata e severa.**

Milanesi

Nelle ore severe cui il popolo di Milano dovrà andare incontro, il Comitato di Liberazione cittadino, legittimo organo di Governo e diretta emanazione dei partiti e delle organizzazioni di lotta, dai lavoratori alle donne e alla gioventù, leva alta la parola della lotta ad oltranza, della insurrezione totale, leva alto l'incitamento a che ogni cittadino assuma, in questi momenti decisivi, piena responsabilità dei propri compiti. **SIATE PRONTI.**

Il Comitato di Liberazione cittadino darà presto l'ordine del passaggio dalla lotta clandestina alla insurrezione aperta, e la tirannide nazifascista, con le sue spie, con i suoi sicari, con i suoi profittatori, sarà definitivamente travolta a furore di popolo.

Tutto il popolo milanese si schieri, senza esitazioni e compromessi, a fianco del Comitato di Liberazione cittadino e dei Comitati di Liberazione regionali, conscio delle responsabilità che incombono, dell'ultimo sforzo necessario per riconquistare la propria libertà.

Milanesi

Ricordate l'esito glorioso delle Cinque Giornate, ricordate l'eccidio di Piazzale Loreto, i morti dei campi di deportazione, tutti i Caduti, tutti i torturati per la causa della libertà. Ricordate l'infame corruzione e crudeltà di venti anni di oppressione fascista, la rabbia feroce di venti mesi del neofascismo. Aggiungete alla tempra rivoluzionaria del Risorgimento, la travolgente irresistibile rivoluzione odierna. Decisi, disciplinati, concordi, perché Milano e l'Italia siano definitivamente liberi per forza di popolo. Fiduciosi, implacabili, costanti perché le cause giuste ed il lungo soffrire conoscono la vittoria ed hanno per sé l'avvenire.

Ognuno di voi collabori ad impedire, ad ostacolare ogni attività nazifascista, nelle ferrovie, nei trasporti, in ogni ramo della vita pubblica, a favorire la liberazione dei prigionieri, a prestare aiuto in ogni modo alle squadre di azione patriottica (SAP) ed ai Gruppi di Azione Partigiana (GAP), a fornire al Comitato di Liberazione ed al Comando Militare ogni informazione utile, ad impedire che vengano asportati o distrutti impianti, mezzi di locomozione e di trasporto.

Ogni cittadino segua le istruzioni che verranno emanate dal Comitato di Liberazione Nazionale e dal Comando Militare della Piazza di Milano, del Corpo di Volontari della Libertà, stando attento alle false istruzioni che potranno essere date dai nazifascisti.

Ogni cittadino sia consapevole delle gravi difficoltà cui si andrà incontro sin dalla dichiarazione dello stato di emergenza, e della necessità di superarle ad ogni costo. Ognuno cerchi di assicurarsi una scorta di viveri, di acqua, di materiale illuminante almeno per otto giorni.

In questa ora suprema della lotta il Comitato di Liberazione Cittadino è con voi, per la giustizia, per la pace, per la libertà.

**Il Comitato di Liberazione Nazionale
della Città di Milano**